



CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2026-2028

LA NOTA INTEGRATIVA

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sostanzialmente regolamentata dal TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dai relativi principi contabili, definisce quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio.

Tra gli allegati da predisporre è prevista la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

IL PAREGGIO DI BILANCIO

E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n.267, dall'art.6 del vigente regolamento di contabilità, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione (così come aggiornato da ultimo dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/07/2023), la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 ed annessi allegati, unitamente alla nota di aggiornamento del DUP 2025-2029.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con il Segretario Generale, i Dirigenti ed i responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con i programmi, gli obiettivi e gli impegni assunti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.78 del 30/07/2025.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di Consiglio e di Giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità
2. principio dell'unità
3. principio dell'universalità
4. principio dell'integrità
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. principio della significatività e rilevanza
7. principio della flessibilità
8. principio della congruità
9. principio della prudenza
10. principio della coerenza
11. principio della continuità e costanza
12. principio della comparabilità e della verificabilità
13. principio della neutralità
14. principio della pubblicità
15. principio dell'equilibrio di bilancio
16. principio della competenza finanziaria
17. principio della competenza economica
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con i seguenti totali a pareggio:

– anno 2026	€34.564.774,84
– anno 2027	€34.373.871,79
– anno 2028	€34.503.871,79

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato predisposto a legislazione vigente, in attesa dell'approvazione della Legge di bilancio 2026.

Come ogni anno l'amministrazione approva il bilancio di previsione nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, al fine di non andare in esercizio provvisorio, di effettuare la propria programmazione in linea con il DUP (contestualmente aggiornato), di poter immediatamente operare sin dall'inizio dell'esercizio ed attuare le proprie scelte in modo tempestivo, salvo eventualmente adeguare lo stesso in dipendenza delle innovazioni introdotte dalla normativa ed in particolare dalla Legge di bilancio che verrà approvata entro la fine dell'anno.

Lo scenario a legislazione vigente riflette un quadro economico condizionato dall'incertezza dovuta alle tensioni geopolitiche, economiche e finanziarie, che continuano ad essere elevate e che hanno comportato un andamento altalenante dell'inflazione, nonostante siano state adottate azioni restrittive di politica monetaria. Questa situazione incide ovviamente anche a livello locale determinando importanti conseguenze sul bilancio dell'ente, soprattutto sul fronte delle spese, per effetto del continuo aumento dei prezzi con particolare riferimento a quelli energetici, aspetti che hanno determinato tensioni sull'intero bilancio dell'ente, in dipendenza degli effetti dei contratti di project financing avviati negli scorsi anni nei settori dell'illuminazione pubblica, dell'energia e del calore.

In questo difficile contesto, è stato necessario rivedere la programmazione facendo sia riferimento alle condizioni emerse nel corso dell'esercizio 2025 che alle indicazioni contenute nel DUP, ove il pareggio del bilancio di previsione 2026-2028 a legislazione vigente, è raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- la conferma di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie per il triennio, così come approvate per l'esercizio 2025 oltre che di tutte le relative norme regolamentari, impegnandosi a far fronte all'eventuale aumento di alcune dinamiche di spesa con un continuo lavoro per migliorare la base imponibile e l'andamento dei gettiti dei tributi (risultati che hanno consentito di finanziare le esigenze emerse nel corso dell'anno, con particolare riferimento agli effetti dei contratti di project financing avviati negli scorsi anni nei settori dell'illuminazione pubblica, dell'energia e del calore), ad eccezione delle seguenti misure:
 - determinazioni riguardanti la Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui al paragrafo successivo;
 - adeguamento annuale all'ISTAT delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, di quelle forfetarie e del canone minimo per le occupazioni permanenti con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità nonché l'importo del canone per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica;
 - nuova forma di coprogettazione per la gestione del Museo del tartufo-MUDET con ridefinizione sia del piano finanziario che di alcune tariffe, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio con i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso e con il canone per la concessione locale per il servizio caffetteria, anche grazie al contributo delle attività svolte dal nuovo soggetto;
 - ridefinizione delle tariffe del Museo civico "Federico Eusebio";
 - di riservarsi nel corso dell'esercizio 2026 di adeguare meramente agli indici ISTAT le tariffe dei servizi gestiti dall'ente in dipendenza del continuo aumento dei costi degli stessi;

- per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stato previsto a bilancio uno stanziamento di €4.995.500,00, pari a quello già stanziato per l'esercizio 2025 e precedenti, in attesa di ricevere dall'ente territorialmente competente (CO.A.B.S.E.R.) il nuovo Piano Economico finanziario (PEF) che, nonostante il sollecito, non è ancora stato determinato e validato per l'anno 2026. Si confermano, di conseguenza, le tariffe determinate per l'anno 2025;
- di chiedere ai responsabili delle ripartizioni di operare per garantire la qualità dei servizi in modo maggiormente sostenibile, in linea con gli impegni assunti e le priorità indicate nel DUP, anche ricorrendo alla redistribuzione delle risorse in funzione dei nuovi obiettivi; la spesa corrente è stata quindi prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate, al fine di conseguire in modo efficace ed efficiente i risultati auspicati, concorrendo nel contempo al mantenimento degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare spese non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio, per un importo di €1.156.965,20 (al netto della eventuale quota di accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità), come illustrato nella specifica sezione;
- di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stesse, così come previsto dall'art.173 del D.lgs. n.267/2000; gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;
- con riferimento alla spesa di personale è stanziato un importo adeguato relativo all'indennità di vacanza contrattuale (IVC) ed agli accantonamenti per i futuri miglioramenti contrattuali, calcolato sulla base dell'andamento dei contratti degli ultimi anni;
- l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV) ammontante ad €223.917,81 per l'anno 2026, per finanziare la stagione teatrale per €115.000,00 (quale quota di biglietti e/o abbonamenti venduti anticipatamente) ed il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per €108.917,81 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno);
- la destinazione dei proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), previsti per l'intero triennio nella misura di €1.160.000,00, al finanziamento esclusivo delle spese di investimento, con particolare attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria);
- il piano delle dismissioni dei beni immobili per il triennio 2026/2028 è stato approvato senza individuare beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133;
- di non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari;
- la definizione del limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2026, previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nella misura del 5% della spesa di personale iscritta a bilancio ammontante ad €7.551.104,20 che è stato determinato dall'ufficio Personale in €377.555,21;

- di non iscrivere in bilancio gli accantonamenti di cui all'art.1, comma 858 e seguenti della Legge n.145/2018 in quanto a seguito verifica l'ente non è tenuto alla costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- le previsioni iscritte nel bilancio 2026-2028 sono improntate al rispetto degli equilibri di bilancio, utili anche ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, come dettagliatamente illustrato nella apposita sezione;
- gli stanziamenti di cassa coerenti con i flussi che verranno determinati ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n.189, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), quale il "Piano annuale dei flussi di cassa", contenente un cronoprogramma delle previsioni trimestrali dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

Con riferimento alla partecipazione ai bandi PNRR, è volontà dell'Ente operare per realizzare i progetti nei migliori modi e tempi possibili al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e di garantire il rispetto degli obblighi previsti e delle relative tempistiche e cronoprogrammi, sia per i progetti/interventi PNRR già ammessi (attivati ed in corso di attivazione) che per le varie candidature presentate, attraverso un monitoraggio continuo e provvedendo all'adeguamento delle proprie modalità organizzative.

Il Bilancio di previsione 2026-2028 e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2029, relativo alla sezione strategica 2025-2029 ed alla sezione operativa 2026-2028, sono stati predisposti, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati, confermando le programmazioni già approvate ed adeguando sia gli stanziamenti di bilancio che gli obiettivi strategici ed operativi.

Inoltre si sottolinea che sono riportate in specifiche sezioni del Documento Unico di Programmazione tutte le informazioni relative alle scelte strategiche, ai progetti finanziati con il PNRR, ovvero la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto degli obblighi previsti.

Si dà atto che in dipendenza di modifiche e/o innovazioni introdotte dalla normativa ed in particolare dalla Legge di bilancio, si procederà all'adeguamento dei documenti di programmazione.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

PARTE ENTRATA

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 per la parte entrata, sono sintetizzate nei seguenti prospetti:

Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	223.917,81	220.257,14	220.257,14
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1° Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.288.904,62	18.348.904,62	18.467.244,62
Titolo 2° Trasferimenti correnti	1.009.995,14	956.994,14	928.654,14
Titolo 3° Entrate Extratributarie	8.021.715,89	8.082.215,89	8.122.215,89
Titolo 4° Entrate in conto capitale	1.525.241,38	1.270.500,00	1.270.500,00
Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6° Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9° Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.495.000,00	5.495.000,00	5.495.000,00
Totale Entrate	34.564.774,84	34.373.871,79	34.503.871,79

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili e di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Denominazione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Imposte, tasse e proventi assimilati	16.869.484,24	16.929.484,24	17.047.824,24
di cui:			
Imposta Municipale Propria IMU e ravvedimenti operosi	8.363.484,24	8.388.484,24	8.456.824,24
Recupero evasione IMU	199.000,00	199.000,00	199.000,00
Addizionale com.le IRPEF	2.545.000,00	2.580.000,00	2.630.000,00
Imposta di soggiorno	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Tassa sui rifiuti - TARI	4.995.500,00	4.995.500,00	4.995.500,00
Tassa sui rifiuti – TARI – ruoli anni precedenti e ravvedimenti operosi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Componenti perequative ARERA (UR)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Altri tributi	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.419.420,38	1.419.420,38	1.419.420,38
TOTALE	18.288.904,62	18.348.904,62	18.467.244,62

IMU – L'IMU è uno dei principali tributi dell'ente, che è stato oggetto di continue modifiche ed interventi legislativi, che hanno di conseguenza influenzato l'andamento del gettito.

La previsione è fatta a norme vigenti, con riferimento all'andamento degli incassi realizzati, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) nella misura prevista negli anni precedenti ed utilizzata per l'intero triennio.

L'importo che è stato possibile prevedere in bilancio per l'anno 2026 è pari ad €8.313.484,24 al netto della quota FSC di €1.848.144,97, con un andamento in progressiva crescita nel periodo di programmazione considerato, grazie agli effetti della lotta all'evasione, all'allargamento della base imponibile ed all'incremento del valore del patrimonio immobiliare.

Per l'anno 2025 è stato approvato il Prospetto delle aliquote IMU di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n.160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, le cui misure di aliquote e detrazioni sono confermate per l'anno 2026, ai fini del conseguimento del gettito per garantire il pareggio di bilancio, come di seguito sinteticamente riepilogato:

- l'aliquota nella misura dello 0,94 per cento per tutti gli immobili, eccetto le abitazioni principali e relative pertinenze; per i fabbricati censiti nella categoria catastale "D" la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre la quota dello 0,18 per cento deve essere versata direttamente al Comune;
- l'aliquota nella misura dello 0,40 per cento per l'abitazione principale (classificata nelle categorie catastali A1, A8, A9) e le relative pertinenze; è prevista la detrazione di euro 200,00 da riportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- l'aliquota nella misura dello 0,10 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'aliquota nella misura dello 0,53 per cento per le unità immobiliari locate a "canoni concordati".

È iscritta a bilancio una quota di €50.000,00 per ognuno degli anni in programmazione relativa alla riscossione dei ravvedimenti operosi IMU, istituto che consente al contribuente di regolarizzare spontaneamente la propria posizione tributaria.

RECUPERO EVASIONE IMU – Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento che deve essere potenziata in dipendenza di una previsione di €.199.000,00 per l'intero triennio, a fronte della quale è previsto un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in ossequio ai nuovi principi contabili.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti, in base ai quali lo stanziamento che è stato possibile prevedere in €.2.545.000,00 per l'anno 2026, con una tendenza alla crescita progressiva nel periodo di programmazione considerato.

A partire dall'anno 2025 è stata adeguata la disciplina del tributo al contenuto nel Decreto Legislativo n.216 del 30 dicembre 2023, che ha previsto una riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote, con accorpamento in un'unica fascia dei redditi da €.0,00 a €.28.000,00.

Al fine di garantire sia il pareggio generale del bilancio che il mantenimento di tutti gli equilibri finanziari, assicurando la previsione di gettito sopra indicata per l'anno 2026 occorre continuare ad applicare le aliquote per ogni scaglione di reddito nelle misure di seguito determinate:

- | | |
|--|-------|
| – fino a euro 28.000,00 | 0,40% |
| – oltre euro 28.000,00 fino a 50.000,00 euro | 0,50% |
| – oltre euro 50.000,00 | 0,70% |

IMPOSTA DI SOGGIORNO - Nel 2012, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23, è stata istituita e regolamentata l'imposta di soggiorno al fine di contribuire ed incentivare gli interventi a favore del turismo, settore importante per la crescita e lo sviluppo della città e del territorio.

E' stato possibile stimare la previsione di entrata della risorsa in base all'andamento degli incassi ed ammonta ad €.315.000,00 per l'intero periodo di programmazione.

Sono confermate le seguenti tariffe, articolate con riferimento al prezzo dell'unità abitativa/per notte di soggiorno e precisamente:

- | | |
|--|--------|
| – fino a 30 euro: | €.0,50 |
| – superiore a 30 euro e fino a 300 euro: | €.1,50 |
| – oltre 300 euro: | €.2,50 |

TARI – In base al combinato disposto dell'art.1, Legge 27/12/2019 n.160 e dell'art.1 Legge 27/12/2013 n.147 e s.m.i., è normata la tassa sui rifiuti (TARI) che deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con la deliberazione n.397/2025/R/rif ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029 sulla base del quale l'Ente territorialmente competente (CO.A.B.SE.R.) determinerà il nuovo PEF.

In attesa di ricevere il nuovo PEF da parte dell'Ente territorialmente competente (CO.A.B.SE.R.), che nonostante il sollecito, non è ancora stato determinato e validato, per l'anno 2026 è stato previsto a bilancio uno stanziamento di €.4.995.500,00, per tutto il periodo di programmazione considerato, pari a quello già stanziato per l'esercizio 2025 e precedenti, precisando che tale importo sarà annualmente rideterminato in dipendenza dei piani finanziari che saranno approvati ed aggiornati dall'ente territorialmente competente in maniera da continuare ad assicurare la copertura integrale delle spese del servizio di gestione dei rifiuti.

Alla TARI è correlato il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di competenza della Provincia, che si applica sull'importo della tassa nella misura del 5%. A partire dall'anno 2024, alla Tari sono inoltre correlate anche le componenti perequative di cui alla Deliberazione ARERA n.386/2023 e successivi aggiornamenti che si applicano a tutte le utenze, in aggiunta all'importo del tributo, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti

accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (pari ad €.0,10/utenza), per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (pari ad €.1,05/utenza) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti (pari ad €.6,00/utenza). Tali componenti devono essere riversate alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

E' iscritta a bilancio una quota di €.35.000,00 per ognuno degli anni in programmazione relativa alla riscossione dei ravvedimenti operosi TARI, istituto che consente al contribuente di regolarizzare spontaneamente la propria posizione tributaria.

RECUPERO EVASIONE TARI – Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento che deve essere potenziata in dipendenza di una previsione di €.155.000,00 per l'intero periodo di programmazione a fronte della quale è stato previsto l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

È inoltre prevista per l'intero triennio una quota di €.5.000,00 relativa alla riscossione coattiva delle annualità della tassa rifiuti antecedenti all'esercizio 2012.

EVOLUZIONI NORMATIVE – Poiché alla data attuale è ancora in formazione ed in corso di definizione la Legge di bilancio, si ritiene di approvare il bilancio a legislazione vigente, precisando che qualora dovessero intervenire modifiche, integrazioni e/o innovazioni che comportano effetti sui tributi locali, si provvederà all'adeguamento del bilancio stesso ed all'adozione della eventuale relativa manovra.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE – Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali con uno stanziamento previsto in €.1.419.420,38 per l'intero triennio, nella misura ad oggi attribuita per l'anno 2025.

Tale importo deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU che viene prevista al netto del prelievo sull'IMU di €.1.848.144,97.

A seguito dell'ulteriore cambiamento delle quote di compartecipazione all'IMU da parte dello Stato è stato messo a punto un meccanismo che ha sommato l'IMU ed i trasferimenti statali affinché i comuni avessero le stesse risorse. Purtroppo i meccanismi di calcolo adottati e gli importi diffusi dal Ministero dell'Interno risultano in continua evoluzione e determinano ancora oggi elementi di indeterminatezza.

Il fondo di solidarietà stanziato a bilancio comprende la quota di €.263.142,04 assegnata nel 2025 per il finanziamento e sviluppo dei servizi sociali di cui all'art.1, c.791, Legge 178/2020, in parte destinata al finanziamento delle spese per centri estivi dei ragazzi e la quota di €.179.950,84 assegnata nel 2025 per l'incremento del trasporto alunni disabili, previste in modo strutturale per l'intero periodo di programmazione ai sensi della normativa citata.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche di cui:	924.995,14	911.994,14	883.654,14
Stato	750.202,28	750.701,28	722.361,28
Regione	52.220,00	38.720,00	38.720,00
Provincia	61.282,86	61.282,86	61.282,86
Comuni	10.400,00	10.400,00	10.400,00
Altri trasferimenti	50.890,00	50.890,00	50.890,00
Trasferimenti correnti da imprese	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Trasferimenti correnti da ist. sociali private	40.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.009.995,14	956.994,14	928.654,14

TRASFERIMENTI DALLO STATO – I trasferimenti erariali consistono in importi contenuti, in quanto sostanzialmente sostituiti dal fondo di solidarietà. A tale titolo si registrano le seguenti principali voci:

- trasferimenti statali per specifiche disposizioni di legge (sostanzialmente riconducibili a compensazioni IMU) quantificati in €.189.199,31 pari alla somma già prevista per il 2025;
- trasferimenti statali per contributi non fiscalizzati da federalismo municipale previsti per l'intero triennio per un importo di €.104.216,97 calcolati sulla base delle attribuzioni degli ultimi anni;
- trasferimenti dello Stato relativo ad un fondo di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, come stabiliti dal comma 1 dell'articolo 106 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.77 del 17 luglio 2020. Con decreto di cui al medesimo comunicato del Ministero dell'interno n.2 del 4 luglio 2024, sono state diffuse le disponibilità residue assegnate per ciascun anno e per il nostro ente risultano i seguenti importi:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
24.876,71	24.918,00	27.841,00	28.340,00

- trasferimento dello Stato per il sistema integrato di educazione e istruzione per €.122.850,00 e per l'assistenza all'autonomia-alunni con disabilità per €.80.000,00;
- trasferimento dello Stato per aumento compensi degli amministratori per €.98.000,00 nell'intero triennio;
- altri trasferimenti per il rimborso dello Stato per spese elettorali, quantificato in €.90.635,00;
- assegno annuo per medaglia d'oro alla città €.5.460,00 per il triennio 2026/2028;
- trasferimenti dall'Istat per indagini statistiche per €.3.000,00 per l'intero triennio 2026/2028;
- tagli ai trasferimenti con regolarizzo contabile nella parte spesa: la legge di bilancio 2024 n.213 del 30 dicembre 2023, articolo 1, comma 533, prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, i comuni debbano assicurare un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022. Con comunicato n.2 del 4 luglio 2024 il Ministero degli Interni ha diffuso i dati

della “spending review” che operano con regolarizzo contabile, iscrivendo l'importo dei tagli nella parte spesa, e per il nostro ente sono stati individuati i seguenti importi nelle diverse annualità:

ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
99.723,03	99.966,00	101.979,69	103.806,87	103.887,55

A partire dall'anno 2025 lo Stato ha inoltre introdotto un nuovo meccanismo di concorso alla finanza pubblica da parte dei Comuni di cui si rimanda alla specifica sezione della parte spesa.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE – Anche i trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale. E' previsto per l'intero triennio il contributo che annualmente la Regione attribuisce all'Ente per il funzionamento delle scuole materne paritarie. Nel corso dell'esercizio vengono poi iscritti i contributi di parte corrente che la Regione attribuisce all'Ente per la realizzazione di progetti specifici deliberati ed assegnati.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA – È prevista a bilancio la sola entrata per l'intero triennio di €.61.282,86 relativa al rimborso delle spese di riscaldamento e di gestione per edifici scolastici, palestre, ecc. anticipate dal comune.

TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI – Poiché il nostro Comune gestisce il servizio “sistema bibliotecario” come ente capo-fila, in questa voce sono classificate le quote che gli altri comuni devono versare al Comune di Alba a titolo di compartecipazione alle spese per €.10.400,00.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI – In questa voce sono ricompresi i trasferimenti da altri Enti pubblici quali l'AIPO per il finanziamento delle opere di difesa spondale del fiume Tanaro previsto a bilancio in €.29.890,00 per l'intero triennio e il Consorzio socio assistenziale per il parziale rimborso spese per attività di sostegno del consorzio socio-assistenziale iscritto a bilancio per €.18.000,00 per l'intero triennio.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE – In questa voce sono classificati i contributi da imprese e le sponsorizzazioni, di cui si riportano i più significativi: €.30.000,00 relativo al contratto di tesoreria previsto per l'intero triennio.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – Sono classificati i contributi di parte corrente da Istituzioni sociali Private quali le Fondazioni bancarie che nel corso dell'esercizio vengono attribuiti all'Ente per la realizzazione di progetti specifici deliberati ed assegnati.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA UE E DAL RESTO DEL MONDO - Sono classificati i contributi di parte corrente attribuiti dall'Unione Europea che nel corso dell'esercizio possono essere attribuiti all'Ente per la realizzazione di progetti specifici.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui:	5.529.478,63	5.609.478,63	5.649.478,63
Vendita di beni	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Vendita di servizi	2.493.656,00	2.493.656,00	2.493.656,00
Proventi dei beni	3.012.822,63	3.092.822,63	3.132.822,63
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	1.609.500,00	1.609.500,00	1.609.500,00
Interessi attivi	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Altre entrate da redditi da capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	829.837,26	810.337,26	810.337,26
TOTALE	8.021.715,89	8.082.215,89	8.122.215,89

VENDITA DI BENI – la categoria si riferisce alla vendita di beni da parte dell'ente, tra le quali le entrate derivanti dalla produzione di energia dell'impianto fotovoltaico per €23.000,00.

VENDITA DI SERVIZI – In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica (€1.159.000,00), l'asilo nido (€200.000,00), il teatro (€170.000,00) e l'istituto musicale (€120.000,00).

Si evidenzia che da ottobre 2023 è stato attivato il nuovo servizio a domanda individuale "Mudet – museo del tartufo". Sono previsti introiti nella misura di €94.000,00 per l'intero triennio in funzione della definizione del nuovo piano finanziario. E' sempre attiva la concessione dei locali adibiti a caffetteria bookshop e biglietteria del museo a fronte di un canone annuale di €7.320,00 iva compresa.

A fronte di alcuni proventi è previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La tabella relativa al grado di copertura dei servizi individuali evidenzia una percentuale del 64,78% (vedi successiva specifica sezione).

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi, senza ricorrere ad aumenti tariffari ad esclusione dell'aumento ISTAT che deve essere recuperato al fine di non ampliare la distanza tra i costi sostenuti e le entrate realizzate (ad esempio mensa scolastica).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI – In questa sezione sono contabilizzati sia i proventi dei canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione che quelli derivanti dai contratti di affitto o comodato, i cui più rilevanti sono quelli di Via Vittorio Emanuele (complesso della Maddalena) ed i locali dell'ex tribunale, e sia i proventi dalla gestione dei parcheggi autoregolamentati a pagamento.

Per quanto riguarda i canoni patrimoniali, in attuazione di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160, commi da 816 a 836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni ed i canoni precari, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, la cui previsione è stato possibile determinarla in €1.305.000,00 per l'anno 2026, in €1.380.000,00 per l'anno 2027 ed in €1.415.000,00 per l'anno 2028, grazie all'aumento, nel corso del 2025, della domanda di spazi, aree e servizi soggetti al pagamento del canone, agli effetti della

lotta all'evasione oltre che alla rivalutazione degli importi delle tariffe in base all'indice ISTAT, con un andamento in progressiva crescita nel periodo di programmazione considerato.

Gli importi delle tariffe del canone patrimoniale, di quelle forfetarie e del canone minimo per le occupazioni permanenti con cavi e condutture da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, di cui ai commi 817 e 831, art.1, l.160/2019, nonché l'importo del canone per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica, di cui comma 831-bis del medesimo art.1, l.160/2019 sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre.

Ai sensi dei commi 837-847 della medesima Legge n.160/2019, è stato altresì istituito il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, la cui previsione è stata determinata in €.158.000,00 per l'anno 2026, in €.163.000,00 per l'anno 2027 ed in €.168.000,00 per l'anno 2028, grazie all'aumento del gettito nel corso del 2025, oltre agli effetti della lotta all'evasione, con un andamento in lieve crescita nel periodo di programmazione considerato.

Per il triennio 2026-2028 si conferma la previsione di entrata relativa al servizio di gestione e vigilanza dei parcheggi autoregolamentati a pagamento nella misura di €.681.000,00.

La previsione dell'entrata derivante dagli affitti e gestione dei minialloggi per anziani viene confermata in €.98.000,00 per l'intero triennio.

La revisione dei contratti di affitto dei fabbricati comunali ed in particolare dei locali ad uso commerciale del complesso della Maddalena, unitamente ad un miglior utilizzo degli immobili (esempio i locali ex-tribunale dati in concessione all'INPS, all'INAIL e da ultimo all'AIPO), consentono di registrare un leggero aumento della previsione nel triennio, rispetto all'iniziale 2025.

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni.

E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale. Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI – Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada quantificate in €.1.575.000,00 per l'intero triennio, di cui €.10.000,00 derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei limiti massimi di velocità su strade di competenza della Provincia (ove il 50% spetta a tale ente, come regolamentato con specifica convenzione), previste nella misura necessaria per conseguire il pareggio di bilancio, evidenziando che le stesse devono essere contabilizzate secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata annualmente a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi, con riferimento alle sole sanzioni di competenza del Comune.

A norma del codice della strada i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada, al netto del succitato fondo crediti, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo, mentre la parte restante è destinata al finanziamento di spese non ricorrenti.

Al fine di conseguire il pareggio di bilancio ed al contempo garantire il mantenimento degli equilibri occorre, in particolare, realizzare la previsione in ragione della significatività dell'importo, monitorando sistematicamente e con periodicità almeno mensile l'andamento sia degli accertamenti che degli incassi.

Sono inoltre previste: una quota di €.5.000,00 relativa alla riscossione coattiva delle annualità dei proventi derivanti da sanzioni al codice della strada antecedenti all'esercizio 2012 ed altre entrate derivanti da sanzioni amministrative per un importo di €.29.500,00.

INTERESSI ATTIVI – Risorsa di importo modesto a seguito del ritorno al regime di tesoreria unica. In questa voce confluiscono anche le somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento sia di entrate derivanti dall'accertamento di tributi che di proventi diversi.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE – Questa entrata si riferisce alla previsione per l'intero triennio dei dividendi da società partecipate, sulla base di quanto realizzato negli ultimi esercizi.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come ad esempio: rimborsi imposte di registro (€.7.380,00), rimborsi per utilizzo energia elettrica aree mercatali (€.15.500,00), risarcimento danni (€.50.000,00), fondo remunerazione dipendenti per specifiche disposizioni di legge (€.87.800,00); rimborso da privati per opere di demolizione (€.17.400,00), rimborso da comuni per servizi diversi (€.78.000,00), rimborso spese da terzi per utilizzo locali di proprietà comunale (€.92.257,26), rimborso spese per riscossione coattiva delle entrate (€.56.800,00), accantonamenti IVA (€.320.000,00), e introiti e rimborsi diversi (€.104.700,00).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta la tabella riepilogativa dei servizi a domanda individuale evidenziando che i dati relativi alla previsione 2026 sono calcolati con riferimento alle previsioni finanziarie e sono raffrontati con le previsioni finanziarie 2025.

Le spese relative ai servizi le cui entrate possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono state aumentate della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Copertura bilancio 2026</i>	<i>Copertura bilancio 2025</i>
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	0,00	0,00		
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	7.000,00	11.780,27	59,42%	59,42%
3	Asili nido (1)	200.000,00	495.812,73	40,34%	35,89%
4	Convitti, campeggi, case per vacanze	0,00	0,00		
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	0,00		
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge (2)	128.300,00	276.460,29	46,41%	46,46%
7	Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00		
8	Impianti sportivi (3)	70.000,00	130.447,92	53,66%	49,29%
9	Mattatoi pubblici	0,00	0,00		
10	Mense	161.000,00	172.232,11	93,48%	91,44%
11	Mense scolastiche (4)	1.221.100,00	1.629.167,26	74,95%	73,50%
12	Mercati e fiere attrezzate (5)	15.500,00	51.711,50	29,97%	30,03%
14	Pesa pubblica	0,00	0,00		
15	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00		
16	Spurgo pozzi neri	0,00	0,00		
17	Teatro (6)	361.500,00	546.949,04	66,09%	68,44%
18	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	125.320,00	245.721,80	51,00%	60,17%
19	Spettacoli	0,00	0,00		
20	Trasporto carni macellate	0,00	0,00		
21	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	36.000,00	10.851,25	331,76%	331,76%
22	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali (7)	15.000,00	44.236,44	33,91%	33,91%
23	Servizio di assistenza compilazione richieste inerenti servizio stranieri	2.440,00	2.000,00	122,00%	122,00%
	TOTALE	2.343.160,00	3.617.370,61	64,78%	64,12%

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983), la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n.267/2000, non ne è tenuto alla dimostrazione.

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Denominazione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Contributi agli investimenti di cui:	254.741,38	0,00	0,00
da Amministrazioni pubbliche	254.741,38	0,00	0,00
da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali di cui:	500,00	500,00	500,00
Beni materiali	500,00	500,00	500,00
Diritti reali	0,00	0,00	0,00
Terreni, fabbricati, ecc	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale di cui:	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
Permessi di costruire	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Monetizzazione parcheggi	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE	1.525.241,38	1.270.500,00	1.270.500,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI. Ricomprendono i contributi in conto capitale che sono assegnati all'Ente per il finanziamento di spese d'investimento.

Per quanto riguarda le assegnazioni attribuite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono previste a bilancio nella misura di €254.741,38 per l'anno 2026 in base al cronoprogramma. Si fa rimando per il dettaglio all'apposita sezione.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI – Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.255 del 19/07/2025, non sono stati previsti beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133 con il conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2029.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

PERMESSI DI COSTRUIRE - In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione e le sanzioni in materia di edilizia il cui importo è stato previsto in base all'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi anni. I proventi sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

La previsione ammonta ad €1.160.000,00 per l'intero triennio ed è formulata sulla base dell'andamento degli incassi negli esercizi precedenti.

MONETIZZAZIONE PARCHEGGI – Si riferiscono a somme che vengono corrisposte per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia, commercio e somministrazione in alternativa alla realizzazione del parcheggio. Tali somme previste per l'intero triennio per €110.000,00 sono vincolate alla realizzazione e manutenzione dei parcheggi nel territorio comunale.

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Denominazione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Alienazioni di attività finanziarie di cui:	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ALIENAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – importo che verrà stanziato in dipendenza della decisione di dismettere alcune partecipazioni il cui valore non è ancora al momento determinato.

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari.

Il residuo debito dei mutui risulta azzerato dal 31/12/2015.

Nel prospetto di seguito esposto si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente.

TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (2024)	31.175.937,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10%)	3.117.593,71
(-) Ammontare interessi previsti in bilancio	0,00
(-) Ammontare interessi per nuovi prestiti, aperture di credito, garanzie	0,00
(+) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.117.593,71
IMPORTO MUTUABILE TASSO MEDIO 3,94% -DURATA 20 ANNI	79.126.743,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31.12.2024	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio 2025	0,00
Totale debito dell'Ente	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate ad altri soggetti	0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Inoltre l'attuale liquidità consente di presumere che anche per il 2026 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

Si procede comunque alla determinazione del limite massimo di richiesta:

Entrate correnti accertate nell'anno 2024:

Titolo I	Euro 19.533.153,42
Titolo II	Euro 2.309.784,76
Titolo III	Euro 9.332.998,89
 Totale entrate correnti	 <u>Euro 31.175.937,07</u> =====

Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria pari ai 5/12 del totale delle entrate correnti:
 $\text{Euro } 31.175.937,07 \times 5/12 = \text{Euro } 12.989.973,77.$

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII per un importo complessivo di €5.495.000,00 per l'intero triennio.

PARTE SPESA

Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Titolo 1° Spese correnti Di cui fondo pluriennale vinc.	27.445.766,46 220.257,14	27.509.604,79 220.257,14	27.639.604,79 220.257,14
Titolo 2° Spese in conto capitale Di cui fondo pluriennale vinc.	1.624.008,38 0,00	1.369.267,00 0,00	1.369.267,00 0,00
Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7° Spese per conto di terzi e partite di giro	5.495.000,00	5.495.000,00	5.495.000,00
Totale Spese	34.564.774,84	34.373.871,79	34.503.871,79

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Redditi da lavoro dipendente	6.863.925,69	6.860.630,02	6.860.630,02
Imposte e tasse a carico Ente	472.352,21	471.987,21	471.987,21
Acquisti di beni e servizi	14.379.493,85	14.317.165,67	14.327.165,67
Trasferimenti correnti	2.954.599,18	2.964.426,36	2.964.426,36
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	227.135,83	227.135,83	227.135,83
Altre spese correnti	2.548.259,70	2.668.259,70	2.788.259,70
TOTALE	27.445.766,46	27.509.604,79	27.639.604,79

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - Le somme stanziare si riferiscono alle retribuzioni ed ai compensi accessori erogati ai dipendenti dell'Ente considerando inoltre gli importi relativi ai contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi oltre che il rimborso dei pasti.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto.

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, utilizzando proprio personale, si conferma la convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art.10, comma 2, D.Lgs. n.446/97 che consente di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – La manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato la revisione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi, consentendo comunque di garantire le previsioni di spesa necessarie ed indispensabili per il corretto funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

Con deliberazione della Giunta comunale n.257 del 19/07/2025 è stato approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028.

TRASFERIMENTI CORRENTI - In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimento previsto in €.1.027.200,00 per l'anno 2026 al Consorzio socio-assistenziale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, pari ad una quota pro capite di €.32,91 per abitante;
- trasferimenti nell'ambito dell'assistenza all'autonomia per €.378.042,63 per l'anno 2026.

INTERESSI PASSIVI - Poiché l'indebitamento dell'ente è azzerato, non è prevista spesa per interessi passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE - In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI - In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare qui di seguito sono evidenziate le voci più significative:

Fondo di riserva - Il fondo di riserva ordinario è stanziato nella misura dello 0,48% delle spese correnti per un importo di €.131.398,85. La quota dello stesso da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, ai sensi del comma 2-bis dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000, ammonta ad €.45.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria per un importo di €.1.193.752,14 per gli anni 2026-2028. Si rimanda all'apposita sezione per ulteriori informazioni in merito.

Fondo accantonamento aumenti contrattuali - in questo specifico fondo sono stanziati le risorse necessarie per finanziare i futuri miglioramenti contrattuali nella misura di €.243.635,22 per l'anno 2026, €.363.635,22 per l'anno 2027 ed €.483.635,22 per l'anno 2028.

Fondo accantonamento indennità di fine mandato - in questo specifico fondo sono stanziati le risorse necessarie per attribuire al Sindaco l'indennità di fine mandato.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali - in merito alla costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art.1 comma 858 e seguenti della Legge 145/2018, è stato verificato che allo stato attuale l'Ente non è tenuto ad iscrivere a bilancio il suddetto fondo in quanto alimenta regolarmente i dati sulla piattaforma dei crediti commerciali e risulta in regola sia con l'indicatore medio dei tempi di pagamento (ampiamente inferiore al limite) che con lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2024.

IVA a debito del comune da versare all'erario - accantonamento delle somme da versare all'erario per IVA a debito per un importo complessivo per l'anno 2026 di €.340.272,00 di cui €.320.000,00 trovano corrispondenza con specifica voce di entrata per IVA a credito, con riferimento ai servizi rilevanti ai fini IVA.

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

Come già indicato nell'analisi delle entrate, a partire dall'anno 2024 lo Stato ha nuovamente introdotto meccanismi di concorso alla finanza pubblica da parte dei Comuni con l'introduzione della cosiddetta "*spending review*" al quale è stato aggiunto, per l'anno 2025, un nuovo concorso alla finanza pubblica.

"Spending review"

La legge di bilancio 2024, n.213 del 30 dicembre 2023, articolo 1, comma 533, prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, i comuni debbano assicurare un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022. Con comunicato n.2 del 4 luglio 2024 il Ministero degli Interni ha diffuso i dati della "*spending review*" che operano con regolarizzo contabile, iscrivendo l'importo dei tagli nella parte spesa, e per il nostro ente sono stati individuati i seguenti importi nelle diverse annualità:

ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
99.723,03	99.966,00	101.979,69	103.806,87	103.887,55

“Accantonamento fondo obiettivi di finanza pubblica”

A partire dall'anno 2025, ai sensi del comma 1, art. 1 della Legge di bilancio 2025 n.207 del 30/12/2024 *“i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni”*

Con decreto interministeriale del 4 marzo 2025, sono stati determinati gli importi del contributo a carico di ciascun ente, sulla base di criteri e modalità definiti di concerto con il Ministro dell'interno, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023.

Il contributo per il nostro Ente per gli anni 2025-2029 è stato stabilito nei seguenti importi:

Ente	Contributo alla finanza pubblica 2025	Contributo alla finanza pubblica 2026	Contributo alla finanza pubblica 2027	Contributo alla finanza pubblica 2028	Contributo alla finanza pubblica 2029
ALBA	72.749,00	145.499,00	145.499,00	145.499,00	246.228,00

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregati	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.604.008,38	1.349.267,00	1.349.267,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in c/capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	1.624.008,38	1.369.267,00	1.369.267,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese eventualmente finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato.

Sono inoltre annoverati in questo macroaggregato gli acquisti di mobili, macchine, attrezzature e materiale bibliografico.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

L'elenco dei lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta comunale n.256 del 19/07/2025 è il seguente:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRENTI	150.000,00	100.000,00	150.000,00
REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI PARCHEGGIO (PARCHEGGI NUOVA MENSA)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
VIABILITA' CITTADINA E FRAZIONALE – RIFACIMENTO MANTI STRADALI	150.000,00	150.000,00	350.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI EDIFICI SCOLASTICI	150.000,00	100.000,00	0,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	150.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI MANUTENTIVI GIARDINI STORICI	150.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI MANUTENTIVI IMMOBILI COMUNALI	150.000,00	150.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PORZIONE IMMOBILE EX CASERMA GOVONE	0,00	400.000,00	0,00
INTERVENTI SULLE COPERTURE IMMOBILI COMUNALI	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE PROGRAMMAZIONE OPERE – TRIENNIO 2026-2028	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00

Sono previste inoltre le seguenti opere e/o interventi sottosoglia (di importo inferiore ai 150.000,00 euro) previsti per il triennio 2026-2028:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
INTERVENTI URGENTI SUGLI EDIFICI ADIBITI A SCUOLE DELL'INFANZIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INTERVENTI URGENTI SUGLI EDIFICI ADIBITI A SCUOLE PRIMARIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

INTERVENTI URGENTI SUGLI EDIFICI ADIBITI A SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INTERVENTI URGENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
INTERVENTI URGENTI FABBRICATI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Si evidenzia che nelle previsioni di spesa in conto capitale sono iscritti progetti già inseriti nelle precedenti programmazioni delle opere pubbliche che in base al cronoprogramma sono stanziati a bilancio nel triennio 2026-2028, come di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
QUOTA PARTE PROGETTI PNRR GIA' INSERITI NELLE PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI OO.PP. COME DA CRONOPROGRAMMA APPROVATO	254.741,38	0,00	0,00
TOTALE	254.741,38	0,00	0,00

Il macroaggregato investimenti fissi e lordi oltre alle opere e/o interventi di manutenzione straordinaria comprende anche le seguenti altre voci di spesa:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	53.767,00	53.767,00	53.767,00
ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E MUSEALE	18.500,00	18.500,00	18.500,00
ACQUISTO MEZZI UFFICIO POLIZIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZI SOCIALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	99.267,00	99.267,00	99.267,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - Sono classificati in questa voce i contributi in c/capitale erogati per la realizzazione di spese d'investimento.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE - Sono previste in questo macroaggregato le voci di spesa relative ai rimborsi in conto capitale di somme non dovute o versate in eccesso (rimborso proventi per permessi di costruire, monetizzazione aree di parcheggio):

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
TOTALE ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di 2026-2028:

FINANZIAMENTO	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI (PIANO DISMISSIONI)	0,00	0,00	0,00
MUTUI	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DELLO STATO – PNRR	254.741,38	0,00	0,00
PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI EDILIZIE	1.160.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
MONETIZZAZIONE	110.000,00	110.000,00	110.000,00
ENTRATE DIVERSE TIT. IV	500,00	500,00	500,00
ENTRATE CORRENTI	98.767,00	98.767,00	98.767,00
TOTALI	1.624.008,38	1.369.267,00	1.369.267,00

Come indicato nella precedente tabella, una parte delle entrate correnti è destinata, per l'intero triennio, al finanziamento di spese d'investimento e precisamente:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
ACQUISTO HARDWARE PER AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI	3.267,00	3.267,00	3.267,00
ACQUISIZIONE DI SOFTWARE PER GLI UFFICI COMUNALI -	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISIZIONE DI HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI PER UFFICI COMUNALI -	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ART.208 B - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO STRADALE PER UFFICIO POLIZIA.- (FINANZIATO CON PROV. CONTRAVVENZIONI)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO PER CIVICA BIBLIOTECA -	18.500,00	18.500,00	18.500,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER ASILO NIDO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER MENSA COMUNALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	98.767,00	98.767,00	98.767,00

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Non sono stanziati a bilancio somme per il rimborso di prestiti in quanto il residuo debito dei mutui è azzerato e non è previsto di ricorrere al credito nel triennio 2026-2028.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX per un importo complessivo di €.5.495.000,00 per l'intero triennio.

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Ente ha partecipato ai diversi bandi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), quale programma di interventi ed investimenti messo in atto dall'Unione Europea in risposta agli effetti della crisi pandemica, che costituisce opportunità di sviluppo e di crescita, anche nella transizione al digitale.

All'interno delle sezioni dedicate del Documento Unico di Programmazione, allo scopo di operare per realizzare i progetti finanziati nei migliori modi e tempi possibili, si è indicato sui singoli progetti, la classificazione a bilancio, gli obiettivi prefissati al fine di raggiungere gli stessi e di garantire il rispetto degli obblighi previsti, sia per i progetti/interventi PNRR già ammessi (attivati ed in corso di attivazione) che per le varie candidature presentate, attraverso un monitoraggio continuo e provvedendo all'adeguamento delle proprie modalità organizzative.

Sono di seguito riportati i progetti finanziati dal PNRR con relative quote di cofinanziamento, alla data di redazione del bilancio di previsione 2026-2028, già previsti nei precedenti piani triennali delle opere pubbliche:

Nome del progetto o CUP	Missione	Comp.	Linea di intervento	Importo PNRR	Importo cof. - risorse proprie	Importo totale progetto
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO						
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI APRILE 2022 – CUP B81F22000570006	M1	M1 C1	M1 C1 I1.1	87.682,00	0,00	87.682,00
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI APRILE 2022 – CUP B81C22001160006	M1	M1 C1	M1 C1 I1.1	178.002,00	0,00	178.002,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI APRILE 2022 – CUP B81F22000860006	M1	M1 C1	M1 C1 I1.1	98.334,00	0,00	98.334,00
ADOZIONE APP IO COMUNI APRILE 2022 – CUP B81F22001090006	M1	M1 C1	M1 C1 I1.1	34.944,00	0,00	34.944,00
DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP&SUE) – COMUNI SUAP– CUP B81F24000350006	M1	M1 C1	M1 C1 I2.2	35.310,56	0,00	35.310,56
DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) – ADEGUAMENTO DELLE PIATTAFORME SUE – COMUNI – CUP B41F25000870006 candidatura ammessa, in attesa del decreto di finanziamento	M1	M1 C1	M1 C1 I2.2	24.013,70	0,00	24.013,70

INTERVENTO PER LA RIMOZIONE DI BARRIERE FISICHE, COGNITIVE E SENSORIALI PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA FERRERO – CUP B87B22002530006	M1	C3	M1 C3 I1.2	406.358,72	0,00	406.358,72
INCLUSIONE E COESIONE						
COMPLESSO MADDALENA – SCUOLA INFERMIERI – CUP B88I2000750004	M5	M5 C2	M5 C2 I1.1	792.000,00	0,00	792.000,00
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA						
RIPRISTINO VIABILITÀ STRADA LUINI ROSSI – CONSOLIDAMENTO SCARPATA DI VALLE A DIFESA E DIFESA SPONDALE -CUP B87H22001300001	M2	M2 C4	M2 C4 I1.1	178.000,00	0,00	178.000,00
ISTRUZIONE E RICERCA						
REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA IN FRAZ. MUSSOTTO – CUP B81I22001170006	M4	M4 C1	M4 C1 I2.2	1.760.000,00	190.688,00	1.950.688,00
REALIZZAZIONE NUOVO ASILO IN CORSO EUROPA – CUP B81B22001190006	M4	M4 C1	M4 C1 I2.2	2.860.000,00	600.000,00	3.460.000,00
TOTALE				6.454.644,98	790.688,00	7.245.332,98

Si evidenzia che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, con la quale sono state stralciate dal Piano le opere relative alla Misura M2C4I2.2 i seguenti progetti degli scorsi anni non sono più finanziati con il PNRR.

Nome del progetto o CUP	Missione	Comp.	Linea di intervento	Importo PNRR	Importo cof. - risorse proprie	Importo totale progetto
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA						
REALIZZAZIONE UFFICI POLIZIA LOCALE – 1° LOTTO – CUP B82J20000870001	M2	M2 C4	M2 C4 I2.2	130.000,00	0,00	130.000,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA – REALIZZAZIONE UFFICI POLIZIA LOCALE – LOTTO DI COMPLETAMENTO – CUP B88I21000370001	M2	M2 C4	M2 C4 I2.2	260.000,00	0,00	260.000,00
FABBRICATO EX SCUDERIE CASERMA GOVONE – REALIZZAZIONE CENTRO ACCOGLIENZA DISABILI – CUP B83C22002810001	M2	M2 C4	M2 C4 I2.2	130.000,00	0,00	130.000,00
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ED EFFICIENZA ENERGETICA						

ADEGUAMENTO EFFICIENTAMENTO STRUTTURE COMUNALI – SEDE AVIS – CUP B84D22004280006	M2	C4	M2 C4 I2.2	130.000,00	0,00	130.000,00
ADEGUAMENTO EFFICIENTAMENTO EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA MEDIA VIDA	M2	C4	M2 C4 I2.2	130.000,00	0,00	130.000,00

Inoltre dal 03/03/2025 anche le opere relative alla Misura M5C2I1.1 sono state stralciate ed il seguente progetto non è più finanziato con i fondi PNRR:

INCLUSIONE E COESIONE						
RIQUALIFICAZIONE EX CASA MIROGLIO – CUP B89J20000520004	M5	M5 C2	M5 C2 I1.1	1.966.553,38	0,00	1.966.553,38

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge 30 dicembre 2018, n.145 “Legge di bilancio 2019” all’articolo 1, commi da 819 a 823 prevedeva che a partire dal 2019 l’obiettivo di finanza pubblica consistesse nel garantire gli equilibri di bilancio. In particolare al comma 821, articolo 1 della suddetta legge era previsto che a decorrere dal 2019 gli enti locali si consideravano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente era desunta, in ciascun anno, da un prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Il comma 785 dell’articolo 1 della legge n.207 del 2024 prevede che, a decorrere dall’anno 2025, l’equilibrio di bilancio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145 sia rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio.

Si riporta, pertanto, il prospetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2026-2028 di cui all’allegato n.9:

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 -2028				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
H) Utilizzo risultato di amm.zione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	223.917,81	220.257,14	220.257,14
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.320.615,65	27.388.114,65	27.518.114,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.767,00	98.767,00	98.767,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.445.766,46	27.509.604,79	27.639.604,79
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		220.257,14	220.257,14	220.257,14
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.193.752,14	1.193.752,14	1.193.752,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
P) Utilizzo risultato di amm.zione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.525.241,38	1.270.500,00	1.270.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di medio lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.767,00	98.767,00	98.767,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.624.008,38	1.369.267,00	1.369.267,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per l'incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di medio lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

La programmazione di bilancio è pertanto sviluppata verificando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla normativa in vigore, come dimostrato nel prospetto.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Il Principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011 prevede l'individuazione delle entrate non ricorrenti e l'utilizzo delle stesse per il finanziamento di corrispondenti spese a carattere straordinario.

Più specificatamente vengono distinte nei prospetti del bilancio di previsione finanziario 2026-2028: Allegato 12/2 "Entrate per titoli, tipologie e categorie" e Allegato 12/7 "Spese per titoli e macroaggregati".

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

L'importo delle entrate non ricorrenti stanziato a bilancio di previsione 2026-2028 è determinato al netto dell'eventuale quota accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, considerando al contempo la quota dei proventi derivanti delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada vincolata ai sensi dell'art.208 del Codice della strada, e sono così riepilogate:

ANNO 2026

Tipologia entrata	Stanziamiento	Accantonament o FCDE	Quota vincolata art.208	Quota non ricorrente
Recupero evasione tributaria	354.000,00	- 160.612,80	0,00	193.387,20
Proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada	1.575.000,00	-671.312,00	450.785,00	452.903,00
Trasferimenti correnti e altri proventi	59.890,00	0,00	0,00	59.890,00
Totale	1.988.890,00	- 831.924,80	450.785,00	706.180,20
Totale entrate non ricorrenti al netto accantonamento FCDE			1.156.965,20	

ANNO 2027

Tipologia entrata	Stanziamiento	Accantonament o FCDE	Quota vincolata art.208	Quota non ricorrente
Recupero evasione tributaria	354.000,00	- 160.612,80	0,00	193.387,20
Proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada	1.575.000,00	-671.312,00	450.785,00	452.903,00
Trasferimenti correnti e altri proventi	59.890,00	0,00	0,00	59.890,00
Totale	1.988.890,00	- 831.924,80	450.785,00	706.180,20
Totale entrate non ricorrenti al netto accantonamento FCDE			1.156.965,20	

ANNO 2028

Tipologia entrata	Stanziamiento	Accantonament o FCDE	Quota vincolata art.208	Quota non ricorrente
Recupero evasione tributaria	354.000,00	- 160.612,80	0,00	193.387,20
Proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada	1.575.000,00	-671.312,00	450.785,00	452.903,00
Trasferimenti correnti e altri proventi	59.890,00	0,00	0,00	59.890,00
Totale	1.988.890,00	- 831.924,80	450.785,00	706.180,20
Totale entrate non ricorrenti al netto accantonamento FCDE			1.156.965,20	

Le spese non ricorrenti sono previste nel bilancio di previsione 2026-2028 nelle seguenti misure:

ANNO 2026

Spese	Non ricorrenti	Quota vincolata art.208	Totale spese non ricorrenti
Spese correnti	959.316,68	435.785,00	1.395.101,68
Spese in conto capitale	0,00	15.000,00	15.000,00
Totale spese non ricorrenti	959.316,68	450.785,00	1.410.101,68

ANNO 2027

Spese	Non ricorrenti	Quota vincolata art.208	Totale spese non ricorrenti
Spese correnti	961.143,86	435.785,00	1.396.928,86
Spese in conto capitale	0,00	15.000,00	15.000,00
Totale spese non ricorrenti	961.143,86	450.785,00	1.411.928,86

ANNO 2028

Spese	Non ricorrenti	Quota vincolata art.208	Totale spese non ricorrenti
Spese correnti	961.143,86	435.785,00	1.396.928,86
Spese in conto capitale	0,00	15.000,00	15.000,00
Totale spese non ricorrenti	961.143,86	450.785,00	1.411.928,86

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 comprende le previsioni di cassa per il solo primo esercizio del periodo considerato e le stesse possono essere così riepilogate:

Descrizione		Previsioni 2026
Fondo di cassa iniziale presunto (01.01.2026)		5.969.165,88
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.467.331,88	
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.847.375,23	
Titolo 3° - Entrate Extratributarie	10.431.844,84	
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	21.555.944,15	
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	
Titolo 6° - Accensione di prestiti	-	
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.517.377,63	
Totale Entrate		62.819.873,73
Titolo 1° - Spese correnti	30.776.616,56	
Titolo 2° - Spese in conto capitale	25.640.314,32	
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie	-	
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	-	
Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 7° - Spese per conto di terzi e partite di giro	6.351.717,89	
Totale Spese		62.768.648,77
Fondo di cassa presunto al 31/12/2026		6.020.390,84

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000, per l'anno 2026 è stato stanziato il fondo di riserva di cassa nella misura di € 131.398,85, pari allo 0,23% delle spese finali.

Gli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelli di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi, determinano sostanzialmente il programma dei pagamenti (ex art.9 del decreto legge n.78 del 01/07/2009), e sono formulate per garantire un fondo di cassa positivo oltre alla coerenza con i flussi che verranno determinati ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n.189, quale il "Piano annuale dei flussi di cassa", contenente un cronoprogramma delle previsioni trimestrali dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2026.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. gli accantonamenti per le passività potenziali ed altri accantonamenti.

Si evidenzia che la quota dell'avanzo accantonato (A/1) comprende l'importo di €30.000,00 per fondo contenzioso.

Si riporta la sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025		22.986.542,91
Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata:		
Fondo per altri accantonamenti e contenzioso		750.419,87
Fondo obiettivo di finanza pubblica		72.749,29
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2025		1.422.286,05
Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto anno 2024		14.459.797,70
Totale parte accantonata		16.705.252,91
Parte vincolata:		
vincoli derivanti da leggi e principi contabili		1.904.723,28
vincoli derivanti da trasferimenti		460.929,42
vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.230.138,33
Totale parte vincolata		3.595.791,03
Totale parte destinata agli investimenti		200.000,00
Totale parte disponibile		2.485.498,97

Di seguito si procede all'individuazione delle singole voci analitiche previste nelle quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo di amministrazione presunto, nonostante nel bilancio di previsione non sia prevista l'iscrizione di quote dello stesso per l'anno 2026.

A/1 - Elenco delle risorse accantonate nell'Avanzo di amministrazione presunto:

Cap.	Descrizione	Risorse presunte accantonate al 31/12/2025
8835	Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.882.083,75
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.882.083,75
	Fondo contenzioso per rischio ricorso	30.000,00
	Totale Fondo contenzioso	30.000,00
8845	Fondo Indennità di fine mandato del Sindaco	8.017,56
8840	Personale – Fondo accantonamento aumenti contrattuali	607.105,70
	Fondo rischi composizione negoziata della crisi società Egea spa	105.296,61
	Totale Altri accantonamenti	720.419,87
8855	Accantonamento fondo obiettivi di finanza pubblica 2025-2029	72.749,29
	Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica	72.749,29
	TOTALE PARTE ACCANTONATA	16.705.252,91

A/2 - Elenco delle risorse vincolate nell'Avanzo di amministrazione presunto:

Cap.	Descrizione	Risorse presunte vincolate al 31/12/2025
546	Contributo dello stato per sanificazione seggi	12.538,44
546	Contributo dello Stato per fondo progettazione	10.000,00
2932	Monetizzazione aree di parcheggio - realizzazione nuove aree	1.178.272,21
2940	Proventi standard urbanistici - opere di riqualificazione ambientale	6.690,00
3389	Altre entrate c/capitale - opere di riqualificazione ambientale	132.153,21
	Spesa di personale – quote risparmio straordinario destinate a fondo accessorio	30,00
	Spesa di personale- Quote pensioni ex dipendenti collocati a riposo	417.651,71
505/1	Restituzione somme contributo stato aumento compensi amministratori	8.357,18
140	Imposta di soggiorno	139.030,53
	Totale vincoli derivante dalla legge	1.904.723,28
476	Fondo di solidarietà comunale- trasf. per trasporto scolastico	67.079,06
505	Contributo dello Stato per operatori polizia municipale	103,01
780	Contributo dello Stato per consultazioni elettorali	23.330,24
840/3	Contributo della Regione – libri di testo	959,00
845/3	Contributo della Regione -assegnazione borse di studio	73.389,00
1055/3	Contributo della Regione - sostegno alla locazione	7.835,68
1140	Contributo dello Stato per progetto adeguamento sismico	818,70
2020	Contributo della Regione - eliminazione barriere architettoniche	84.262,51
2029	Contributo Agenzia Nazionale Spagnola UE Erasmus	5.816,84
2180/11	Contributo da privati - progetto +api oasi fiorite per la Biodiversità	1.000,00
2366	Contributo da privati per organizzazione olimpiadi città gemelle	5.000,00
2800/5	Contributo da Ministero PA digitale 2026 - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino	49.252,00
2800/7	Contributo da Ministero PA digitale 2026 - Misura 1.4.3 App Io	23.720,00
2800/7	Contributo da Ministero PA digitale 2026 - Misura 1.4.3 Pagopa	75.032,00
2822	Contributo per opere di riqualificazione energetica per realizzazione uffici di polizia locale	20.027,42
2828	Contributo dello Stato - sistema sicurezza della città	113,16
3182/4	Contributo da privati per completamento opere di regimaz. rio	2.000,00
		3.006,00
3315	Contributo da privati - opere in campo sportivo	14.160,50
3418	Contributo da privati – acquisto arredi	1.524,30
3433/1	Contributo da privati per realizzazione progetto manutenz. sentieri	2.500,00
	Totale vincoli derivante da trasferimenti	460.929,42
770	Spese tecniche per servizio gest. manutenz. adeguam. impianti I.P.	2.332,00
770	Risorse dell'Ente anno 2021	4.035,15
2399/4	Altre prestazioni professionali specialistiche	102.015,76

3455	Servizi di refezione – contratto SODEXO	53.025,17
4329	Oneri straordinari per interventi a favore della tutela ambientale	55.880,76
7372	Spese straordinarie per gestione sosta superficie	11.040,49
12040/117	Trasferimento di capitali nel campo della viabilità	1.000.000,00
	Entrate non ricorrenti non utilizzate nell'anno 2021	1.809,00
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.230.138,33
	TOTALE PARTE VINCOLATA	3.595.791,03

A/3 - Elenco delle risorse destinate ad investimenti nell'Avanzo di amministrazione presunto:

Cap.	Descrizione	Risorse presunte destinate al 31/12/2025
2930/2935	Proventi per permessi di costruire	150.000,00
2672	Alienazioni	50.000,00
	TOTALE PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI	200.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata per quanto riguarda la previsione del fondo pluriennale vincolato, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo pluriennale vincolato" (FPV) sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per i seguenti importi:

ANNO 2026

Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026:

- spese correnti imputate all'esercizio 2026 per un importo totale di €223.917,81 così articolate:
 - previsione d'incassi relativi ai biglietti della stagione teatrale per €115.000,00;
 - spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per €108.917,81 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno);

Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal Fondo pluriennale vincolato con imputazione all'esercizio 2027:

- spese correnti imputate all'esercizio 2027 per un importo totale di €220.257,14 così articolate:
 - previsione d'incassi relativi ai biglietti della stagione teatrale per €115.000,00;
 - spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per €105.257,14 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno).

ANNO 2027

Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027:

- spese correnti imputate all'esercizio 2027 per un importo totale di €220.257,14 così articolate:
 - previsione d'incassi relativi ai biglietti della stagione teatrale per €115.000,00;
 - spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per €105.257,14 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno).

Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal Fondo pluriennale vincolato con imputazione all'esercizio 2028:

- spese correnti imputate all'esercizio 2028 per un importo totale di €220.257,14 così articolate:
 - previsione d'incassi relativi ai biglietti della stagione teatrale per €115.000,00;

- spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per €105.257,14 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno).

ANNO 2028

Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028:

- spese correnti imputate all'esercizio 2028 per un importo totale di €220.257,14 così articolate:
 - previsione d'incassi relativi ai biglietti della stagione teatrale per €115.000,00;
 - spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per €105.257,14 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno).

Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2028 con copertura costituita dal Fondo pluriennale vincolato con imputazione all'esercizio 2029:

- spese correnti imputate all'esercizio 2029 per un importo totale di €220.257,14 così articolate:
 - previsione d'incassi relativi ai biglietti della stagione teatrale per €115.000,00;
 - spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per €105.257,14 (in applicazione dell'accordo decentrato integrativo, che deve sempre essere sottoscritto entro la fine dell'anno).

Negli schemi della parte spesa del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 sono evidenziati gli importi già impegnati negli esercizi precedenti e imputati negli esercizi di competenza in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, effettuando in un solo caso un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio della prudenza, in base all'esperienza acquisita.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, sulla base dei dati già elaborati negli esercizi precedenti, in quanto ritenuto più adeguato;
- 3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale di accantonamento che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto più adeguato;
- 4) per una sola entrata è stato effettuato un accantonamento in misura superiore, a titolo prudenziale, in considerazione dell'esperienza acquisita e della situazione economica che sta determinando un rallentamento di alcune tipologie di incasso.

Il calcolo dell'accantonamento è stato effettuato come media semplice dei rapporti annui fra totale incassato e totale accertato, solo con riferimento alle voci di entrata indicate che risultano essere le più rilevanti e significative; lo stesso risulta adeguato anche con riferimento al complesso delle entrate, come verificato in sede di rendiconto.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2026 è stato così determinato:

Entrata	Stanziamiento Bilancio previsione 2026	Importo Fondo	Percentuale	Note
MAGGIORI PROVENTI IMU -ENTRATA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	199.000,00	88.196,80	44,32%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
TARI - TASSA SUI RIFIUTI	4.995.500,00	249.775,00	5,00%	Accantonamento effettivo in misura superiore a titolo prudenziale
MAGGIORI PROVENTI TASSA SUI RIFIUTI - TARI - ENTRATA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	155.000,00	72.416,00	46,72%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE	200.000,00	60,00	0,03%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA E RIMBORSO SPESE POSTALI, NOTIFICHE, ETC.	1.565.000,00	669.194,00	42,76%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ACCERTAMENTO SANZIONI PER VIOLAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA'	10.000,00	2.118,00	21,18%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile. Si utilizza la metà della percentuale, in quanto solo il 50% della previsione spetta al comune
PROVENTI MENSA SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA	1.159.000,00	68.265,10	5,89%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
PROVENTI ISTITUTO MUSICALE	120.000,00	2.256,00	1,88%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
UTILIZZO SALE DEL TEATRO SOCIALE	11.500,00	600,30	5,22%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
PROVENTI DERIVANTI DALLA PUBBLICITA' COMMERCIALE DEL TEATRO SOCIALE	65.000,00	104,00	0,16%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	4.100,00	45,92	1,12%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
FITTI REALI DI FABBRICATI	573.246,63	9.114,62	1,59%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC.	57.000,00	5.369,40	9,42%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
RIMBORSO SPESE PER SERVIZIO ALIMENTAZIONE ENERGIA ELETTRICA AREE MERCATALI	15.500,00	4.386,50	28,30%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO SALE COMUNALI	15.000,00	58,50	0,39%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
PROVENTI PER USO PALESTRE COMUNALI	70.000,00	9.912,00	14,16%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
RIMBORSO SPESE DA GESTORI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DATI IN CONCESSIONE	25.000,00	11.880,00	47,52%	Accantonamento calcolato secondo principio contabile
TOTALE ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	9.239.846,63	1.193.752,14	12,91%	<i>Percentuale media</i>

SPESA DI PERSONALE

Gli stanziamenti relativi alla spesa di personale sono stati complessivamente finanziati nel triennio per € 7.538.341,20 per l'anno 2026, € 7.658.341,20 per l'anno 2027 ed € 7.778.341,20 per l'anno 2028 e comprendono le previsioni relative agli accantonamenti per i futuri miglioramenti contrattuali.

L'art.33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over, con l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-Città dell'11 dicembre 2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, è stato adottato il Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze ed il Ministero dell'Interno 17 marzo 2020 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020.

L'intero sistema, così come ulteriormente specificato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno con specifica circolare, è incentrato sul rapporto tra spesa di personale e media triennale delle entrate correnti da rendiconti, dalla quale va detratto l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il rapporto ottenuto va raffrontato con quello riportato nella tabella 1 del DPCM 17/03/2020 che, in base alla classe demografica dell'ente, detta i valori soglia, che se rispettati, consentono di programmare nuove assunzioni, sempre nel rispetto dei limiti indicati.

In riferimento a quanto sopra precisato, con Deliberazione della Giunta Comunale n.108 del 27/03/2025 si è dato atto del rispetto del nuovo valore soglia pari al 27%, definito dal summenzionato DPCM, riportando i seguenti risultati:

Spesa di personale da rendiconto 2024	€. 6.617.056,03
	----- = 23,53%
Media entrate triennio 2022/2024 al netto FCDE 2024	€ 28.115.759,31

SOCIETA' PARTECIPATE

La normativa prevede infine che la nota integrativa fornisca le informazioni relative alle società partecipate. In merito si precisa che sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente l'elenco delle società partecipate e per ciascuna società i bilanci consuntivi approvati (gli indirizzi internet di pubblicazione sono indicati in specifico elenco), e le cui risultanze sono riepilogate nel seguente prospetto, con riferimento all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2024) e con indicazione delle quote di partecipazione possedute:

N.	ENTI	TOTALE STATO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE VALORE A CAPITALE SOCIALE	%
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	60.583.574	55.784.136	5.000.000,00	1.826.179	112.000,00	2,24
2	APRO Formazione S.C.A.R.L.	8.156.748	2.493.276	417.420	10.137	74.275,98	17,79
3	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	23.515.320	23.088.774	23.079.108	101.062	87.187,50	0,38
4	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.a.r.l.	2.576.597	70.657	70.000	0	7.125,00	10,18
5	Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.	417.461	80.361	23.000	2.827	1.200,00	5,22
6	S.I.S.I. - Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l.	75.545.463	38.458.524	200.000	1.550.540	42.563,01	21,28
7	S.T.R. - Società Trattamento Rifiuti s.r.l.	33.311.705	11.873.984	2.908.497	503.125	538.842,16	18,53

Nel prospetto non sono più evidenziati i dati riferiti alle Soc. FINGRANDA S.p.A. in liquidazione, EGEA s.p.a. e Langhe Monferrato e Roero s.c.a.r.l. poiché per le stesse è stato esercitato il recesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.102 del 06/11/2025, ai sensi dell'art.20, D.Lgs. n.175/2016, è stata approvata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2024-Relazione sui risultati conseguiti. Relazione ordinaria delle partecipazioni anno 2025" e dell'art.30, D.Lgs. 23 dicembre 2022 n.201, la "Ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"

Dal monitoraggio dello stato delle Società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse, non sono emerse situazioni che possono determinare effetti per il bilancio finanziario dell'Ente tali da comportare l'iscrizione in bilancio degli accantonamenti di cui all'art.21, D.Lgs. n.175/2016 (ex art.1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013).

Per quanto riguarda il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate, definito "Gruppo Amministrazione Pubblica", si evidenzia che gli obiettivi sono determinati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).